



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Presidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario

Mario

Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Istruzione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2894 del 28/12/2012

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Reg. (CE) 1081/2006. Asse IV “Capitale Umano”. Avviso pubblico “Laboratori della Conoscenza – Percorsi di Alternanza Scuola–Lavoro per una Crescita Intelligente”. Apertura termini.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva un avviso pubblico a valere sull’asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo della Regione del Veneto, per la presentazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti a studenti che frequentano il quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II grado. Stanziamento di € 2.000.000,00. Si approvano inoltre la Direttiva circa le modalità di presentazione dei progetti e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con l’approvazione e la relativa sottoscrizione di un nuovo protocollo d’intesa, stipulato con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (in breve USRV), la Camera di Commercio e le Parti Sociali, nel 2011 la Regione del Veneto ha inteso rinnovare il proprio impegno in favore del sistema scolastico, in tema di Alternanza Scuola – Lavoro (in breve ASL).

Una scelta strategica coincisa con la messa a regime della riforma dell’istruzione secondaria di II° grado che a sua volta ha confermato la validità della metodologia dell’alternanza quale strumento efficace di apprendimento.

Il rinnovato impegno della Regione del Veneto nella promozione dell’Alternanza Scuola – Lavoro, sancito peraltro anche nel Piano anticrisi (rif. D.G.R. n. 1675 del 18 ottobre 2011) “*Valorizzazione del Capitale Umano – Politiche per l’occupazione e l’occupabilità – Linea 4 Strumenti per l’occupazione giovanile*”, si è tradotto in una iniziativa, tuttora in corso, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (in breve FSE) (rif. D.G.R. n. 1954 del 22 novembre 2011 e D.G.R. n. 336 del 6 marzo 2012) che ha sostenuto la realizzazione di 118 progetti di alternanza da realizzarsi negli anni scolastici 2011-2012 e 2012-2013.

Il dialogo fra scuola e impresa accresce le competenze dell’una e dell’altra. Se da un lato la scuola può trasferire metodologie, logica e concettualizzazioni, dall’altro l’impresa si configura quale contesto di apprendimenti informali e non formali, trasferendo agli individui conoscenze, abilità ed esperienze sul campo che esaltano e rendono operativi gli apprendimenti teorici.

D’altra parte, in un contesto di internazionalizzazione dell’economia e di competizione globale, l’insieme delle competenze, delle capacità e dell’impegno richiesti dalla prestazione lavorativa si è notevolmente arricchito in termini di complessità, di conoscenze e di attitudini al cambiamento. Ne consegue che il rafforzamento della competitività del sistema produttivo si fonda in larga misura sulla qualità delle risorse umane, vero capitale dell’impresa.

Si tratta in definitiva di riconoscere e valorizzare il ruolo formativo dell'impresa che si affianca e si integra con i sistemi istituzionali di formazione e istruzione.

Avvalendosi del contributo del FSE, la Regione del Veneto intende garantire continuità alla metodologia dell'ASL, accompagnando le trasformazioni del sistema educativo e del sistema produttivo e puntando proprio sul ruolo delle risorse umane, centrali nel raggiungimento dell'obiettivo generale "Competitività e Occupazione".

Il presente provvedimento, in coerenza con le linee di indirizzo tracciate dal nuovo Protocollo d'Intesa e tenuto conto di quanto condiviso al tavolo di concertazione, recentemente riunitosi, propone all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico "Laboratori della Conoscenza - Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per una Crescita Intelligente", a valere sull'asse IV "Capitale Umano" del Programma Operativo Regionale (in breve POR) 2007 – 2013 – FSE 2007 – della Regione del Veneto.

L'avviso fissa le modalità di presentazione di progetti tesi a rinforzare il dialogo e l'incontro tra Imprese e Istruzione, attraverso percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro, rivolti agli studenti del quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II grado, da realizzarsi in continuità con il precedente avviso e dunque negli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa è determinato in € 2.000.000,00 a valere sull'Asse IV "Capitale Umano" del POR 2007-2013, a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, che presentano sufficiente disponibilità. All'assunzione dell'impegno di spesa provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione, ad avvenuta esecutività del bilancio di previsione 2013.

Alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, in allegato al presente provvedimento, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**), la direttiva circa le modalità di presentazione dei progetti (**Allegato B**), gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviati, secondo le modalità descritte nell'avviso (**Allegato A**) e nella direttiva (**Allegato B**), entro e non oltre il 14 marzo 2013, pena l'esclusione. Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato a generare un processo di sviluppo, innovazione e occupazione nel territorio, attraverso la realizzazione di percorsi formativi secondo il modello dell'alternanza scuola-lavoro.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il D.lgs. 112/1998, art. 138;
- VISTA la L.R. 11/2001 e, in particolare, l'art. 138;

- VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- VISTA la L.R. n. 1/2011;
- VISTI i Regolamenti (CE) n. 1083/2006, 1081/2006, 1828/2006;
- VISTA la Decisione comunitaria C(2007) n. 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- VISTA la D.G.R. n. 422/2007 del 27 febbraio 2007 “Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013”;
- VISTA la Decisione comunitaria C(2007) n. 5633 del 16/11/2007 di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione del Veneto;
- VISTO il D.P.R. n. 196/2008 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” in materia di ammissibilità della spesa.;
- VISTA la L.R. n. 10/1990 del 30 gennaio 1990, “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”;
- VISTA la L.R. n. 19/2002 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”;
- VISTA la D.G.R. n. 113/2005 del 21 gennaio 2005 “L.R. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell’elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell’istruttoria in caso di successione nell’accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati.”;
- VISTA la D.G.R. n. 1265/08 del 26 maggio 2008 “Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell’elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell’istruttoria in caso di successione nell’accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati.”;
- VISTA la L. n. 53 del 28/03/2003, art. 4 (Legge Moratti);
- VISTO il D.Lgs. n. 77 del 15/04/2005 (entrata a regime del sistema di alternanza scuola-lavoro): "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO il D.P.R. n. 87 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO il D.P.R. n. 88 del 15/03/2010 recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO il D.P.R. n. 89 del 15/03/2010 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n.133;
- VISTA la Direttiva del MIUR n. 65 del 28/07/2010 contenente linee guida a norma dell' articolo 8, comma 6, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- VISTA la D.G.R. n. 2951 del 14/10/2008 (Protocollo d’intesa Regione del Veneto – Ufficio Scolastico regionale per il Veneto – Parti Sociali);
- VISTA la D.G.R. n. 883/2009 del 31 marzo 2009 “Piano per l’innovazione nell’Istruzione Tecnica, aperto a tutti gli Istituti Tecnici del territorio regionale, mediante la sperimentazione di forme di innovazione organizzativa e metodologico - didattica. Approvazione protocollo d’intesa”;
- VISTO l’Accordo territoriale del 13/01/2011 tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Direzione Generale per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e

formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;

- VISTA la L. n. 111/2011 del 15 luglio 2011 che ha modificato l'art. 6 del D. Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, semplificando ulteriormente l'attività di intermediazione svolta dalle scuole e dalle università;
- VISTO il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013 elaborato di concerto da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Regioni e dei Ministeri competenti;
- VISTA la D.G.R. n. 1675 del 18 ottobre 2011 che ha approvato il piano di interventi per l'occupazione e l'occupabilità;
- VISTA la D.G.R. n. 1885 del 15/11/2011 (Protocollo d'intesa Regione del Veneto – Ufficio Scolastico regionale – Camera di Commercio - Parti Sociali in materia di Alternanza Scuola - Lavoro);
- VISTO l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti della tipologia "Laboratori della Conoscenza - Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per una Crescita intelligente" (**Allegato A**);
3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal FSE Asse IV "Capitale Umano", tipologia progettuale "Laboratori della Conoscenza - Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per una Crescita intelligente" (**Allegato B**) e gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività finanziate (**Allegato C**);
4. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi con le modalità previste dall'avviso (**Allegato A**) e dalla direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre il 14 marzo 2013, pena l'esclusione;
5. di determinare in € 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2012-2014, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - € 1.026.000,00 a carico del Capitolo 101333 "Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano - Quota Statale (Regolamento CEE 05/07/06 n. 1081)";
 - € 974.000,00 a carico del Capitolo 101334 "Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Regolamento CEE 05/07/06 n. 1081)";
6. di determinare che l'impegno di spesa di cui sopra verrà assunto con decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione ad avvenuta esecutività del bilancio di previsione 2013;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa;
8. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C** sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;
9. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione;

10. di incaricare la Direzione regionale Istruzione della esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione: www.regione.veneto.it/istruzione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia